

Persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono² :

Nome e Cognome	Qualifica	Data e Luogo di Nascita	Residenza

CHIEDE

di presentare la propria manifestazione di interesse alla locazione di unità immobiliari residenziali per l'ASP della Romagna Faentina,

DICHIARA

- a. di essere disponibile alla stipula di un contratto di locazione temporaneo con l'ASP della Romagna Faentina;
- b. di aver preso esatta cognizione di tutte le caratteristiche richieste per le unità immobiliari;
- c. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione d'interesse;

Ai fini dell'accoglimento della richiesta inoltre

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, del codice dei contratti e più precisamente³:

1. Che l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o concordato preventivo e non ha in corso né procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni né procedimenti per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 – bis del R.D. 267/1942;

2 Se trattasi di impresa individuale la presente dichiarazione deve contenere i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i; se si tratta di Società in nome collettivo deve contenere i nominativi di tutti i soci, del/i direttore/i tecnico/i; se si tratta di Società in accomandita semplice, deve contenere i nominativi del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci ; per tutti gli altri tipi di società deve contenere i nominativi del direttore/i tecnico/i, degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza

3 Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del codice dei contratti, i concorrenti attestano il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo, mediante la suddetta dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, in cui indicano tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna, patteggiamenti, compreso tutti i provvedimenti di condanna per i quali abbiano beneficiato della non menzione nel casellario giudiziale, o ogni altro provvedimento a carico del legale rappresentante, di tutti i soci, gli amministratori con poteri di rappresentanza, e dei direttori tecnici e degli eventuali institori. In caso di provvedimenti penali esistenti il concorrente deve descrivere brevemente il fatto costituente reato o allegare copia della sentenza.

Ne consegue che non residua in capo al soggetto dichiarante alcun margine di discrezionalità in ordine alla valutazione sulla tipologia del reato e sulla sua incidenza sulla moralità professionale. Ai fini della lettera c) dell'art. 38 del codice dei contratti. Il soggetto dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ex art. 178 c.p., ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (con provvedimento concessorio dell'Autorità Giudiziaria), ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. Che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D.Lgs. 159/2011⁴, nei confronti di⁵:
- titolare o Direttore Tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - **soci** o Direttore Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico, o il socio unico persona fisica,
 - il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
3. Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale a carico, oppure per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti di⁶:
- del titolare o Direttore Tecnico, se si tratta di Ditta individuale;
 - del socio, dei soci o del Direttore Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio ;
 - dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.

Oppure

3. Che è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.

4 L'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 prevede il divieto di stipulare contratti di appalto con la Pubblica Amministrazione da parte dei soggetti che sono stati condannati con sentenza anche non passata in giudicato ma confermata in grado di appello per alcuni reati particolarmente gravi (ad es. associazione a delinquere, sequestro di persona e altri).

5 Tale dichiarazione deve essere fatta dal legale rappresentante sottoscrittore degli atti della presente gara, nonché dagli altri eventuali amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci e direttori tecnici ed eventuali institori. E' in facoltà del legale rappresentante dichiarante rendere siffatta dichiarazione solo in suo nome e conto o anche in conto terzi. Nel caso in cui la dichiarazione è resa solo in suo nome e conto, gli altri soggetti devono rendere analoga dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara

6 Confronta nota precedente

444 del cpp⁷, o condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio:

Nominativo	Tipo di provvedimento penale pronunciato (sentenza, decreto, sentenza di patteggiamento)	Data e autorità giudicante	Breve descrizione della condotta penalmente sanzionata	Sanzione

4. Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando non è cessato dalla carica il titolare, il socio o i soci, l'amministratore munito di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o eventuale institore

oppure

4. Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i soggetti di seguito indicati, ma nei confronti dei quali non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.p.) per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio:

Nome e Cognome	Qualifica ricoperta	Periodo

oppure

4. Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono stati sostituiti o cessati dalla carica i soggetti di seguito indicati e che nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.p.) per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio:

Nominativo	Tipo di provvedimento penale pronunciato (sentenza, decreto, sentenza di patteggiamento)	Data e autorità giudicante	Breve descrizione della condotta penalmente sanzionata	Sanzione

⁷ Confronta nota precedente.

Si invitano altresì i soggetti interessati ad indicare, a pena di esclusione, tutti i provvedimenti penali a cui siano stati sottoposti, ivi compresi quelli che godono del beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale, senza che essi stessi possano effettuare alcuna valutazione sull'incidenza del reato sulla moralità professionale, apprezzamento quest'ultimo sottratto alla sfera di competenza del concorrente ed attribuito a quello della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ex art. 178 c.p., ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (con provvedimento concessorio dell'Autorità Giudiziaria), ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

e che sono state adottate nei confronti dei condannati le seguenti misure o atti di completa ed effettiva dissociazione

-
5. Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁸;
6. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio⁹;
7. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹⁰.

L'Agenzia delle Entrate alla quale rivolgersi ai fini della predetta verifica è la seguente:

Ufficio	Indirizzo	Città

8. Che non è stato condannato per reati che hanno beneficiato della non menzione
oppure

8. Che è stato condannato per i seguenti reati che hanno beneficiato della non menzione:

9. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti¹¹;

8 L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione ed è comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

9 Ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 del codice dei contratti si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, D.Lgs. 81/2008 ss.mm., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, d: Lgs. 81/2008.

10 Ai fini della lettera g) dell'art. 38 del codice dei contratti si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. La correntezza contributiva e fiscale prescritta per la partecipazione a gare pubbliche è riferita, in questa fase del procedimento, al momento della partecipazione alla procedura e quindi al momento della scadenza del termine per presentare la propria manifestazione d'interesse.

11 Ai fini della lettera i) dell'articolo 38 del codice dei contratti, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, comma 2, D.L. 210/2002 convertito, con modificazioni, dalla legge 266/2002. In materia di DURC si precisa, conformemente alla più recente giurisprudenza, che alla stazione appaltante non è riconosciuta alcuna discrezionalità in ordine alla valutazione dei debiti eventualmente esistenti; da ciò ne consegue che in caso di documento irregolare si avrà l'esclusione del concorrente.

10. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 in quanto:
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 perché l'organico della stessa non supera i 15 dipendenti
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 perché, pur avendo un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, la stessa non ha effettuato nuove assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000
 - non è assoggettabile perché l'impresa non ha dipendenti

L'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della predetta verifica è il seguente:

Ufficio	Indirizzo	Città

11. Di non essere stato sottoposto ad applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001, o altra sanzione che comporta il di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D.Lgs. 81/2008 (ex art. 36 -bis, comma1, D.L. 223/2006, convertito con modificazioni, dalla legge 248/2006).

12. Di non essere stati vittime di reati di concussione o di estorsione, aggravati dalle finalità di favorire associazioni criminali e di stampo mafioso

oppure

12. Di essere stati vittime, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, di reati di concussione o di estorsione, aggravati dalle finalità di favorire associazioni criminali e di stampo mafioso, ma di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria

oppure

12. Di essere stati vittime, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, di reati di concussione o di estorsione, nei tre anni anteriori alla pubblicazione dell'avviso di cui in oggetto, aggravati dalle finalità di favorire associazioni criminali e di stampo mafioso, ma di non aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, in quanto ha agito in stato di necessità e/o di legittima difesa;

13. Che non sussistono a proprio carico provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi (c.d.condizioni ostative) in ordine alla commissione delle violazioni delle disposizioni penali o amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro indicate nell'allegato A, Decreto 24 ottobre 2007 - Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale,

oppure

13. Che è decorso il periodo indicato nello stesso allegato A relativo a ciascun illecito

DICHIARA INOLTRE

14. Di non aver subito fino ad oggi risoluzioni in danno per contratti stipulati con enti pubblici per mancati o incompleti versamenti;
15. Di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla procedura di cui trattasi e di aver ritenuto le condizioni stesse tali da consentire la presentazione della propria manifestazione d'interesse;
16. Di essere in possesso dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di legislazione antimafia;
17. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto sarà escluso dalla presente procedura per la quale la dichiarazione è stata rilasciata o, nel caso l'unità immobiliare proposta risultasse inserita nell'elenco, verrà depennata dall'elenco stesso, e se fosse già stato stipulato il contratto di locazione, esso stesso sarà risolto di diritto dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.
18. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 , per la validità della presente istanza deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Pertanto non è necessaria la autenticazione della sottoscrizione.

Nel di proprietà dell'unità immobiliare proposta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione, da tutti i comproprietari. In tal caso le copie dei documenti di identità, allegati in luogo della autentica delle sottoscrizioni, dovranno essere presentati per tutti i firmatari, pena esclusione dalla procedura.

Il sottoscrittore, in caso di falsità o dichiarazione mendace, è sottoposto alle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.